



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Nomina dei comitati di vigilanza per il concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 750 (settecentocinquanta) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area funzionari, famiglia professionale di ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che reca le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni e in particolare gli articoli 35, 35.1 e 35 bis;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 che reca "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" con il quale è stata istituita l'Agenda denominata Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, che reca l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento che reca l'approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, che reca il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, con il quale sono state integrate le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 57 del 29 settembre 2023, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Diana l'incarico di direttore della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro, per un periodo di tre anni dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2026;

VISTO il decreto n. 64 del 5 ottobre 2023 del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro che reca la "*Ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell'organizzazione degli ispettorati d'area metropolitana e territoriali*";

VISTA la delibera n. 48 del 22 luglio 2024 adottata dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro che reca il bando con il quale sono stati indetti n. 13 concorsi pubblici, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 750 (settecentocinquanta) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area funzionari, famiglia professionale di ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza e precisamente:

1) concorso pubblico, per esami, a complessivi undici posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Abruzzo; codice concorso: ISPTTECAB11;

2) concorso pubblico, per esami, a complessivi cento posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Emilia-Romagna; codice concorso: ISPTTECER100;

3) concorso pubblico, per esami, a complessivi trentaquattro posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Friuli-Venezia Giulia; codice concorso: ISPTTECFVG34;

4) concorso pubblico, per esami, a complessivi quarantasei posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Lazio; codice concorso: ISPTTECLA46;

- 5) concorso pubblico, per esami, a complessivi trentacinque posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Liguria; codice concorso: ISPTECLI35;
- 6) concorso pubblico, per esami, a complessivi centonovanta posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Lombardia; codice concorso: ISPTECLO190;
- 7) concorso pubblico, per esami, a complessivi trentaquattro posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Marche; codice concorso: ISPTECMA34;
- 8) concorso pubblico, per esami, a complessivi quattordici posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Molise; codice concorso: ISPTECMO14;
- 9) concorso pubblico, per esami, a complessivi ottantatré posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Piemonte; codice concorso: ISPTECPI83;
- 10) concorso pubblico, per esami, a complessivi ventuno posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Sardegna; codice concorso: ISPTECSA21;
- 11) concorso pubblico, per esami, a complessivi sessantasette posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Toscana; codice concorso: ISPTECTO67;
- 12) concorso pubblico, per esami, a complessivi dieci posti presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Umbria; codice concorso: ISPTECUM10;
- 13) concorso pubblico, per esami, a complessivi centocinque posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Veneto; codice concorso: ISPTECVE105;

VISTI i decreti di nomina delle commissioni esaminatrici delle suddette procedure concorsuali e precisamente:

- 1) decreto direttoriale centrale n. 160 del 24 febbraio 2025 - regione Abruzzo, codice concorso: ISPTECAB11;
- 2) decreto direttoriale centrale n. 162 del 24 febbraio 2025 - regione Emilia-Romagna, codice concorso: ISPTECER100;
- 3) decreto direttoriale centrale n. 163 del 24 febbraio 2025 - regione Friuli-Venezia Giulia, codice concorso: ISPTECFVG34;
- 4) decreto direttoriale centrale n. 164 del 24 febbraio 2025 - regione Lazio, codice concorso: ISPTECLA46;
- 5) decreto direttoriale centrale n. 165 del 24 febbraio 2025 - regione Liguria, codice concorso: ISPTECLI35;
- 6) decreto direttoriale centrale n. 166 del 24 febbraio 2025 - regione Lombardia, codice concorso: ISPTECLO190;
- 7) decreto direttoriale centrale n. 167 del 24 febbraio 2025 - regione Marche, codice concorso: ISPTECMA34 - e successiva integrazione di cui al decreto direttoriale centrale n. 200 del 6 marzo 2025;
- 8) decreto direttoriale centrale n. 168 del 24 febbraio 2025 - regione Molise, codice concorso: ISPTECMO14;
- 9) decreto direttoriale centrale n. 169 del 24 febbraio 2025 - regione Piemonte, codice concorso: ISPTECPI83;
- 10) decreto direttoriale centrale n. 170 del 24 febbraio 2025 - regione Sardegna, codice concorso: ISPTECSA21;
- 11) decreto direttoriale centrale n. 171 del 24 febbraio 2025 - regione Toscana, codice concorso: ISPTECTO67;
- 12) decreto direttoriale centrale n. 172 del 24 febbraio 2025 - regione Umbria, codice concorso: ISPTECUM10;
- 13) decreto direttoriale centrale n. 173 del 24 febbraio 2025 - regione Veneto, codice concorso: ISPTECVE105;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e, in particolare, l'articolo 9, comma 5 che dispone la costituzione dei comitati di vigilanza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 aprile 2020 sulla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti dei comitati di vigilanza, ed in particolare l'articolo 6;

ACCERTATO che il bando delle procedure concorsuali più sopra precisate è stato pubblicato sul Portale "InPA" in data 29 luglio 2024 e che la procedura per la presentazione della domanda si è conclusa entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Portale "inPA", come stabilito all'articolo 4 del medesimo bando di concorso;

VISTO l'articolo 5 del bando in argomento che prevede la nomina, da parte dell'Ispettorato nazionale del lavoro, dei componenti dei Comitati di vigilanza per ciascuna sede di esame;

VISTA la comunicazione del 28 febbraio 2025 trasmessa da FORMEZ PA inerente all'individuazione di n. 5 sedi sul territorio nazionale per lo svolgimento della prova scritta delle procedure concorsuali in discorso, in applicazione del criterio di distribuzione dei candidati nelle varie sedi, sulla base del luogo di residenza indicato dagli stessi nella domanda di partecipazione al concorso;

CONSIDERATO che le cinque sedi presso le quali si svolgerà la prova scritta sono:

- 1) Milano, Parco Esposizioni Novegro, via Novegro s/n, 20054 Segrate MI;
- 2) Roma, Ergife Palace Hotel, Largo Lorenzo Mossa, 8, 00165 Roma RM;
- 3) Napoli, Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 80125 Napoli NA;
- 4) Catania, Palaghiaccio Catania, 8/A, Viale Kennedy, 95047 Catania CT;
- 5) Cagliari, Fiera di Cagliari, Via Armando Diaz, 221, 09126 Cagliari CA;

CONSIDERATO che la sede di Roma è individuata come sede centrale per lo svolgimento della prova di esame delle procedure concorsuali in argomento e che, di conseguenza, non richiede uno specifico Comitato di vigilanza;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei comitati di vigilanza per le restanti n. 4 sedi di esame decentrate;

VISTA la nota prot. n. 5195 del 6 marzo 2025, acquisita in pari data con prot. n. 4522 con la quale la Direzione interregionale del lavoro del Sud comunica i nominativi per la formazione dei comitati di vigilanza per le sedi di esame di Napoli e Catania;

ACQUISITO l'assenso del personale interessato alla nomina di Presidente, componente o membro supplente dei comitati di vigilanza;

CONSIDERATO che le nomine sono condizionate all'acquisizione della dichiarazione ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera a) del d. lgs n. 165/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

Comitato di vigilanza per la sede di Milano

Per quanto motivato in premessa, alla Commissione di esame nominata per la regione Lombardia con decreto direttoriale centrale n. 166 del 24 febbraio 2025 sono affidate le funzioni di Comitato di vigilanza per lo svolgimento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a complessivi settecentocinquanta (750) posti di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, area funzionari, famiglia professionale ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza, per la sede di Milano.

Art. 2

Comitato di vigilanza per la sede di Napoli

Per quanto motivato in premessa, è nominato il comitato di vigilanza per lo svolgimento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a complessivi settecentocinquanta (750) posti di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, area funzionari, famiglia professionale ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza, per la sede di Napoli così composta:

- presidente:
dott. Gaetano Fasulo, dirigente dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Campobasso-Isernia;
- component: dott.ssa Stefania Bosco, funzionario ispettore del lavoro in servizio presso la Direzione interregionale del lavoro del Sud;
- componente: dott. Carmine Muto, funzionario area informatica in servizio presso la Direzione interregionale del lavoro del Sud;

- componente supplente: dott. Marcello Costabile, funzionario ispettore del lavoro in servizio presso la Direzione interregionale del lavoro del Sud.

Art. 3

Comitato di vigilanza per la sede di Catania

Per quanto motivato in premessa, è nominato il comitato di vigilanza per lo svolgimento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a complessivi settecentocinquanta (750) posti di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, area funzionari, famiglia professionale ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza, per la sede di Catania così composta:

- presidente:
dott. Marco Esposito, dirigente dell'Ufficio amministrazione e servizi generali - DIL Centro;
- componente: dott.ssa Valentina Riolo, funzionario ispettore del lavoro in servizio presso la Direzione interregionale del lavoro del Sud;
- componente: dott. Marcello Nunzio Catalano, funzionario ispettore tecnico, in servizio presso la Direzione interregionale del lavoro del Sud;
- componente supplente: dott. Domenico Sciacca della Scala, funzionario ispettore tecnico, in servizio presso la Direzione interregionale del lavoro del Sud.

Art. 4

Comitato di vigilanza per la sede di Cagliari

Per quanto motivato in premessa, alla commissione di esame nominata per la regione Sardegna, con decreto direttoriale centrale n. 170 del 24 febbraio 2025, sono affidate le funzioni di comitato di vigilanza per lo svolgimento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a complessivi settecentocinquanta (750) posti di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, area funzionari, famiglia professionale ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza, per la sede di Cagliari.

Art. 5

Compenso

Ai componenti dei comitati di vigilanza saranno corrisposti i compensi nei limiti previsti dal DPCM 24 aprile 2020, stabiliti con apposita determinazione dirigenziale.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Giuseppe Diana